

A hand holding a pencil is positioned over a set of architectural blueprints. The pencil is black with orange accents. The blueprints show various technical drawings, including a floor plan and a grid. The background is a soft, out-of-focus light blue.

# SISTEMI GESTIONE QUALITÀ

CATALOGO CORSI

## La norma ISO 45001:2018 Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

<b>Obiettivi</b>	Garantire la formazione di un Esperto nella gestione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro
<b>Contenuti</b>	<p>La norma ISO 45001:2018 Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro identifica uno standard internazionale che fissa i requisiti che deve avere un sistema di gestione a tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori. Il percorso formativo verterà sullo studio della certificazione ISO 45001 come verifica dell'applicazione volontaria, all'interno di un'organizzazione, di un sistema che permette di garantire adeguato controllo riguardo la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.</p> <p>Gli aspetti principali oggetto del corso saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti e fondamenti della gestione dei rischi</li><li>• Struttura della ISO 45001:2018 (il PDCA)</li><li>• Elementi di cambiamento</li><li>• Tabella di correlazione ISO 45001:2018 vs. BS OHSAS 18001:2007 – Termini e definizioni</li><li>• L'analisi organizzativa e di contesto/parti interessate e le relazioni con i processi per la salute e sicurezza e la valutazione dei rischi per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro</li><li>• Esame finale – Prova scritta per la valutazione dell'efficacia dell'apprendimento</li></ul>
<b>Finalità</b>	Aggiornamento
<b>Livello</b>	Base
<b>Modalità di erogazione</b>	Blended
<b>Durata</b>	8 ore (introdotivo) 40 ore (completo)
<b>Certificazione</b>	Registrazione su libretto formativo/Attestato di Frequenza
<b>Partecipanti</b>	Quadri, operai ed impiegati

**Percorso di accompagnamento al Sistema di Gestione per la QUALITA' UNI EN ISO 9001**

**Obiettivi** *L'introduzione di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008, consente di gestire l'organizzazione, tramite l'individuazione, la pianificazione e il relativo monitoraggio dei processi aziendali, nell'ottica del miglioramento continuo*

---

**Contenuti** *Fasi dell'intervento formativo:*  
*Introduzione*

- *Principi generali sulla gestione della qualità*
- *Approccio orientato ai processi*
- *Concetti preliminari*
- *Ciclo Plan-Do-Check-Act*
- *Gestione dei Rischi*
- *Analisi dei requisiti della norma*
- *Contesto dell'organizzazione*
- *Leadership*
- *Pianificazione*
- *Supporto*
- *Attività Operative*
- *Valutazione delle prestazioni (monitoraggio)*
- *Miglioramento continuo*
- *Roadmap per l'implementazione di un SGQ*
- *Assessment, Review e Audit di un SGQ*
- *Sviluppo di un SGQ (procedure, moduli, istruzioni operative, ecc.)*
- *Implementazione di un SGQ*

---

**Finalità** *Aggiornamento*

---

**Livello** *Base*

---

**Modalità di erogazione** *Blended*

---

**Durata** *40 ore*

---

**Certificazione** *Registrazione su libretto formativo/Attestato di Frequenza*

---

**Partecipanti** *Quadri e impiegati*

---

**Formazione in merito al D. Lgs. 231/01: "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"**

**Obiettivi**

Il D.Lgs. 231/2001 recepisce una serie di provvedimenti comunitari che esentano gli enti dalla responsabilità amministrativa per i reati commessi dai propri amministratori o dipendenti a vantaggio degli Enti stessi, qualora dimostrino di aver adottato un Sistema di Gestione dei Rischi Amministrativi conforme al Decreto stesso.

I soggetti destinatari della legge sono gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni anche prive di personalità giuridica.

I reati per i quali si deve applicare tale legge sono principalmente reati di tipo amministrativo come frode, concussione, corruzione, truffa ai danni dello Stato o dei cittadini, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ma sono previste applicazioni anche per i casi di terrorismo o sfruttamento di minori, e per i nuovi reati societari quali false comunicazioni sociali, false comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori, falso in prospetto, impedito controllo, illecita influenza sull'assemblea, aggio, ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza, illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante, operazioni in pregiudizio dei creditori, fino agli ultimi reati tributari e whistleblowing

Per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono previste sanzioni pecuniarie e interdittive, la confisca e la pubblicazione della sentenza.

Per non incorrere in tali pene gli Enti devono dimostrare di avere un Modello Organizzativo

**Contenuti**

- la costituzione di un organismo di vigilanza
- l'aggiornamento dei modelli di gestione
- l'individuazione delle attività nel cui ambito possono essere commessi tali reati
- la definizione di protocolli per la programmazione della formazione e dell'attuazione delle decisioni dall'ente in ordine ai reati da prevenire
- la gestione delle risorse finanziarie realizzata in modo da impedire la commissione dei reati
- la previsione di obblighi informativi nei confronti dell'organismo di vigilanza ed l'introduzione di un sistema disciplinare sanzionatorio.
- La redazione di un Modello Organizzativo (MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/01 comprensivo di Codice Etico e dei protocolli di gestione del risk management
- La nomina dell'organismo di vigilanza interno all'azienda
- Assunzione di incarico in qualità di membro esterno dell'Organismo di Vigilanza.
- Il supporto tecnico all'organismo di vigilanza nominato dall'azienda
- La realizzazione di corsi di formazione per il personale
- Il controllo dei flussi finanziari aziendali e dei collaboratori esterni
- Il controllo della documentazione aziendale e dei sistemi informativi
- Il controllo gerarchico attraverso il sistema di deleghe
- La definizione di un sistema sanzionatorio interno
- Il Mantenimento di un sistema aziendale conforme nel tempo al D. Lgs.231/2001.

**Finalità**            Aggiornamento

**Livello**             Base

**Modalità di erogazione**    Blended

**Durata**             40 ore

**Certificazione**    *Registrazione su libretto formativo/Attestato di Frequenza*

---

**Partecipanti**    Quadri e impiegati

**Sistemi di Gestione della Continuità Operativa: ISO 22301 e  
Good Practice Guidelines del Business Continuity Institute**

**Obiettivo**

Questo percorso formativo fornisce una struttura per aiutare l'Organizzazione nell'attuazione della Gestione della continuità operativa (BCM). La formazione è basata sullo standard ISO 22301 relativo ai Sistemi di Gestione della Continuità Operativa ed alle Linee Guida sulla Continuità Operativa emesse dal Business Continuity Institute.

**Contenuti**

- ▣ Obiettivi di un Business Continuity Management System
- ▣ La resilienza organizzativa
- ▣ Lo standard ISO 22301:2018 - Requisiti
- ▣ Le Good Practice Guidelines del Business Continuity Institute - Requisiti
- ▣ Esempi di Business Impact Analysis
- ▣ Esempi di definizione dei Business Continuity Plan
- ▣ Focus sulla continuità operativa nel periodo dell'emergenza COVID-19

**Finalità**

Formazione

**Livello**

Base

**Modalità di erogazione**

Blended

**Durata**

16 ore

**Certificazione**

Registrazione su libretto formativo/Attestato di Frequenza

**Partecipanti**

Dirigenti, Quadri e impiegati

## Sistemi di Gestione della Security nella Catena delle Forniture: ISO 28000:2007

**Obiettivo** Questo percorso formativo fornisce un supporto per aiutare l'Organizzazione nello sviluppo ed attuazione di un Sistema di Gestione della Security nella Catena delle Forniture. Lo standard definisce i requisiti di sicurezza (security) da applicare nell'ambito della catena cliente – fornitore a protezione delle merci e delle informazioni nei processi di logistica (magazzini, trasporti, processi di approvvigionamento, ecc.)

**Contenuti**

- ▣ Obiettivi di un Security Management System for the Supply Chain
- ▣ La security Aziendale (sicurezza fisica, logica ed organizzativa)
- ▣ Lo standard ISO 28000:2007 - Requisiti
- ▣ Definizione del contesto della supplychain
- ▣ Esempi di analisi dei rischi di security nell'ambito dei processi di logistica
- ▣ Esempi di gestione dei rischi di security nell'ambito dei processi di logistica

**Finalità** Aggiornamento

**Livello** Base

**Modalità di erogazione** Blended

**Durata** 16 ore

**Certificazione** Registrazione su libretto formativo /Attestato di Frequenza

**Partecipanti** Dirigenti, Quadri e impiegati

## Risk Management (ISO 31000)

**Obiettivo** Obiettivo del corso è riuscire ad **identificare i rischi** nel project management partendo dalla definizione, analisi dei rischi e ai processi di gestione. La norma ISO 31000 definisce i requisiti generali per l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi.

- 
- Contenuti**
- **1 Definizione di Rischio**
    - Che cos'è un rischio
    - Effetto ed estensione del rischio
    - Risk Management, perché analizzare i rischi
  
  - **La norma UNI ISO 31000:2018**
    - Analisi del contesto
    - Comunicazione e consultazione
    - Campo di applicazione
    - Valutazione del rischio
    - Trattamento del rischio
    - Monitoraggio e riesame
    - Registrazione e reporting
  
  - **Cenni sulle metodologie di analisi dei rischi**
    - Mappatura dei rischi
    - Tecniche di analisi organizzativa
    - Metodologie di analisi dei rischi

---

**Finalità** Aggiornamento

---

**Livello** Base

---

**Modalità di erogazione** Blended

---

**Durata** 8 ore

---

**Certificazione** Registrazione su libretto formativo /Attestato di Frequenza

---

**Partecipanti** Quadri, operai ed impiegati



## UNI EN ISO 14001 E SUE APPLICAZIONI

**Obiettivi** *Comprendere il nuovo standard ISO 14001:2015, fornire un supporto per l'impostazione e la realizzazione del sistema di gestione ambientale in accordo alla nuova norma ISO 14001:2015, identificare i punti di debolezza e di forza di un sistema di gestione ambientale, comprendere i vantaggi dell'analisi del contesto, e l'informazione documentata per applicazione di un sistema di gestione*

---

**Contenuti**

- \* Legislazione vigente
- \* Regolamento UE 1221/2009
- \* Contesto in cui opera l'organizzazione
- \* Leadership
- \* Pianificazione
- \* Processi di Supporto
- \* Attuazione e Gestione del Processo
- \* Monitoraggio del Processo
- \* Valutazione delle prestazioni

---

**Finalità** *Aggiornamento*

---

**Livello** *Base*

---

**Modalità di erogazione** *Blended*

---

**Durata** *36 ore*

---

**Certificazione** *Registrazione su libretto formativo/Attestato di Frequenza*

---

**Partecipanti** *Dipendenti di studi professionale/aziende, consulenti e formatori*

## Accreditamento delle Strutture Sanitarie

### Obiettivo

- *Obiettivo del corso è quello di formare alle tecniche per accedere alla procedura di accreditamento, gestendone le fasi intermedie, l'esito e il mantenimento del risultato; sviluppare conoscenze specialistiche anche in tema di standard e di requisiti qualitativi delle strutture interessate o comunque soggette ai processi di accreditamento.*

### Contenuti

- \* *ACCREDITAMENTO: L'accREDITAMENTO in Italia - AccredITAMENTO in Puglia. Normativa di riferimento*
- \* *I REQUISITI dell'AccREDITAMENTO in Puglia (panoramica)*
  - *Requisiti: le strutture sanitarie*
  - *Requisiti: le strutture sociosanitarie*
  - *Analisi degli 8 Criteri del Manuale di AccredITAMENTO*
  - *Modulistica a supporto della corretta applicazione dei requisiti*
- \* *LA QUALITÀ: applicazione del metodo PDCA e casi pratici di analisi e applicazione dei requisiti*

### Finalità Aggiornamento

**Livello** Base

**Modalità di erogazione** Blended

**Durata** 32 ore

**Certificazione** Registrazione su libretto formativo/Attestato di Frequenza

**Partecipanti** Quadri, impiegati, liberi professionisti, consulenti che operino nel sistema sanitario regionale

## Sistemi integrati ambiente, sicurezza, qualità– Livello avanzato

<b>Obiettivo</b>	<i>Effettuare una analisi dei processi e delle attività. Individuare indicatori e parametri per la gestione di un sistema aziendale. Misurare comportamenti organizzativi nell'ottica della qualità e del miglioramento continuo (creazione del valore per il cliente interno, esterno e per l'impresa)</i>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Struttura HLS (High Level Structure) delle norme ISO</li><li>• Requisiti della norma ISO 9001– Sistemi di Gestione per la Qualità</li><li>• Requisiti della norma ISO 45001 – Sistemi di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro</li><li>• Requisiti della norma ISO 14001 – Sistemi di Gestione Ambientale</li><li>• I processi, flussi e attività del proprio contesto aziendale e le aree di criticità. Riconoscere le attività qualificanti distintive e di creazione del valore. Focalizzazione su attività distintive che caratterizzano l'azienda</li><li>• La comunicazione organizzativa come leva per la qualità e il miglioramento continuo</li><li>• Correlazione fra ISO 9001:2015 - ISO 14001:2015 – ISO 45001:2018</li><li>• Progettazione e sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato</li></ul>
<b>Finalità</b>	Aggiornamento
<b>Livello</b>	Base
<b>Modalità di erogazione</b>	Blended
<b>Durata</b>	32 ore
<b>Certificazione</b>	Registrazione su libretto formativo/Attestato di Frequenza
<b>Partecipanti</b>	Dipendenti responsabili operativi dei reparti / capi-settore/capi-reparti

## UNI EN ISO 22716:2008 Buone Pratiche di Fabbricazione in ambito Cosmetico

### Obiettivo

L'obiettivo di questo corso è quello di impartire una formazione rivolta alle persone con responsabilità per l'attuazione, verifica e/o formazione in metodologie e migliori pratiche relative alla produzione nell'industria cosmetica (GMP).

### Contenuti

- \* La struttura della ISO 22716
- \* Norme di Buona Fabbricazione
- \* La norma ISO 22716: Pratiche di Buona Fabbricazione dei cosmetici (GMP)
  - Personale
  - Locali
  - Attrezzatura
  - Materie Prime e Materiali di Imballaggio
  - Produzione
  - Prodotti Finiti
  - Laboratorio di controllo della qualità
  - Trattamento del prodotto che non rientra nelle specifiche
  - Rifiuti
  - Subappalto
  - Deviazioni
  - Reclami e Richiami
  - Controllo delle modifiche
  - Audit interno
  - Documentazione

### Finalità Aggiornamento

**Livello** Base

**Modalità di erogazione** Blended

**Durata** 32 ore

**Certificazione** Registrazione su libretto formativo

**Partecipanti** Quadri, impiegati, liberi professionisti, consulenti che operino nel sistema sanitario regionale